

FONDAZIONE "RENATO PIATTI" ONLUS

SEDE LEGALE: VIA F. CRISPI, 4

21100 VARESE

CODICE FISCALE E PARTITA IVA **02520380128**

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2022

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI - (punto 1 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'Ente cui il presente bilancio si riferisce si qualifica come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) ai sensi del Dlgs 460/97 e come tale risulta iscritto alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 101 e 104 del Dlgs 117/2017, dall'interpretazione autentica fornita dall'art. 5-sexies del DL 148/2017, nonché dal DD 561/2021, l'ente mantiene la propria iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus e con essa la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Quanto sopra comporta che lo statuto dell'ente e conseguentemente le attività concretamente dallo stesso poste in essere, rimangano vincolate alle previsioni del Dlgs 460/97.

L'ente è istituito nella forma giuridica della Fondazione (art. 14 e seguenti del codice civile), dotato di personalità giuridica ed iscritto al n. 438 del Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia.

1.1.a) Missione perseguita

L'ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria.

La Fondazione opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, nell'ATS Insubria e ATS Città Metropolitana di Milano.

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

In ragione della qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) e del ricorrere dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente è consentito lo svolgimento delle sole attività statutariamente previste, le quali devono risultare coerenti con quelle stabilite dalla lettera a) comma 1 art. 10 del Dlgs 460/97.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'ente prevede:

- promuovere, costituire ed amministrare servizi a rilievo sanitario, socio-sanitario integrato, socio assistenziale e sociale anche in forma congiunta idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva relazionale, delle loro famiglie e di altri soggetti svantaggiati;

1.1.c) Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

In coerenza con quanto previsto dal DD 561/2021, l'ente non risulta ancora iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del Dlgs 117/2017 ma conserva, nel cosiddetto periodo transitorio stabilito dall'art. 101 e seguenti del Dlgs 117/2017, l'iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

1.1.d) Regime fiscale adottato

In considerazione della qualifica di onlus e delle previsioni dell'art. 12 del Dlgs 460/97, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel proseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Inoltre, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 si sono applicate le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto onlus, gode dell'esenzione prevista dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia.

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere dall'ente sono annoverabili tra quelle esenti di cui all'art. 10 DPR 633/72.

1.1.e) Sedi

L'Ente ha sede legale in Varese, Via Francesco Crispi, 4 e svolge le proprie attività presso 10 unità operative:

- in quella di Via Monte Cristallo, 26 - Varese dove trova collocazione una RSD,
- in quella di Via Lombardia, 14 – Sesto Calende (VA) dove trova collocazione una RSD,
- in quella di Via Giovanni Macchi, 12 - Varese dove trovano collocazione una CSS e un CDD,
- in quella di Via Angelo e Anna Magnani, 6 - Varese dove trova collocazione un CDD,
- in quella di Via G.B. Pergolesi, 26 – Besozzo (VA) dove trovano collocazione un CDD e un CTRS,
- in quella di Via S. Francesco, 7 – Melegnano (MI) dove trovano collocazione una CSS e un CDD,
- in quella di Via Cirene, 1 - Varese dove trova collocazione una CT,
- in quella di Via Piombina, 16 – Busto Arsizio (VA) dove trovano collocazione tre CSS e una residenza "dopo di noi" legge 112/2016,
- in quella di Via Bernardo Rucellai, 36 - Milano dove trova collocazione un CTRS, e un centro per attività riabilitative ambulatoriali a favore di persone con disabilità
- in quella di Via Francesco Crispi, 4 dove oltre la sede trovano collocazione una CSS, un CTRS e un centro per attività riabilitative ambulatoriali a favore di persone con disabilità.

1.1.f) Attività svolte

In coerenza con le previsioni statutarie l'ente svolge attività di assistenza socio-assistenziale e socio sanitaria tramite la gestione:

- di RSD (Residenza Sanitaria per Disabili);
- di CDD (Centro Diurno per Disabili);
- di CSS (Comunità Socio Sanitaria);
- di CTRS (Centro Terapeutico e Riabilitativo Semiresidenziale);
- di CT (Comunità Terapeutica);
- di gruppi appartamenti per la vita indipendente legge 112/2016 "dopo di noi";
- attività riabilitative domiciliari e ambulatoriali a favore di persone con disabilità

1.1.f-1) Attività di interesse generale art. 5 Dlgs 117/2017

Le attività di cui al punto precedente, sono annoverabili tra quelle previste dalla lettera a) comma 1 art. 10 Dlgs 460/97, con particolare riferimento ai seguenti settori:

1) assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria.

Dette attività risultano inoltre coerenti con quelle previste dall'art. 5 Dlgs 117/2017 con particolare riferimento al comma 1 lettere a. – c.

1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017

In considerazione del fatto che la Fondazione Renato Piatti onlus si trova ad applicare il regime transitorio delle onlus previsto dal D.lgs. 117/2017 ed in ragione quindi della qualifica onlus, e dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente risulta preclusa la possibilità di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) del comma 1 art. 10 Dlgs 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017

L'ente pone in essere un'attività di raccolta fondi svolta in forma organizzata e sistematica mediante tecniche professionali. (vedi punto 5.2)

1.2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - (punto 2 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'ente non pone in essere attività nei confronti dei propri fondatori essendo l'attività svolta nei confronti di soggetti terzi.

2 - ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

2.1) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE - (punto 20 - MOD. C – DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, il fine statutario dell'ente è l'esclusivo perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di solidarietà sociale.

Fondazione Renato Piatti onlus è stata costituita nel 1999 a Varese per volontà di alcuni soci della locale Anffas (Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) allo scopo di progettare, realizzare e gestire servizi a favore delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie.

La Fondazione gestisce 18 unità di offerta (Centri) nelle province di Varese e Milano, tutte accreditate presso la Regione Lombardia. Grazie alle équipes multidisciplinari di cui ogni Centro si avvale, la Fondazione cerca di rispondere, professionalmente e umanamente, ai bisogni individuali degli ospiti, sulla base di un approccio globale alla persona, che costituisce il cardine della sua filosofia operativa. L'impegno degli operatori è orientato a promuovere un approccio inclusivo, che vuol dire "curare il territorio per curare le persone", andando oltre la pura erogazione dei servizi.

L'area della presa in carico e sociale e l'attività di accoglienza e accompagnamento per le Famiglie rispondono a situazioni di criticità e fragilità nei diversi momenti del ciclo di vita familiare. Al loro interno opera il Servizio Accoglienza e Informazioni (SAI?), punto di riferimento su tutti i temi legati ai diritti delle persone con disabilità che opera come sportello di consulenza gratuita, accompagnamento e orientamento a disposizione di tutti gli interessati.

Fondazione Piatti è un ente a marchio Anffas (Associazione nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale).

La Fondazione si riconosce nei valori culturali e sociali di Anffas e nella sua finalità statutaria di garantire alle persone in condizione di disabilità intellettiva e/o relazionale, con disturbi del neuro sviluppo, dello spettro autistico, del comportamento e alle loro famiglie, la miglior condizione di benessere possibile nell'arco di tutta la loro esistenza e il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

La missione di Fondazione Renato Piatti è far sì che le persone con disabilità intellettive, con disturbi del neuro sviluppo, dello spettro autistico e del comportamento possano vivere la miglior condizione di benessere possibile nell'arco di tutta la loro esistenza senza discriminazioni fondate sulla disabilità e/o altre forme di fragilità.

L'approccio culturale adottato si fonda sul prendersi cura della persona nella sua unicità e globalità secondo il modello dei diritti umani, sulla ricerca della sua partecipazione attiva al progetto di vita insieme alla rete familiare e sul coinvolgimento della comunità secondo le logiche di una società inclusiva.

A tal fine la Fondazione offre, in forma pubblica e privatistica, servizi di riabilitazione, cura e assistenza, differenziati per esigenze ed età, attraverso la ricerca degli opportuni sostegni individuali in grado di favorire la miglior Qualità di Vita possibile. Inoltre offre servizi di accoglienza, orientamento e sostegno alle famiglie nell'ambito dell'approccio complessivo di presa in carico della persona e della famiglia.

La Fondazione riconosce l'importanza della valorizzazione della dimensione sia umana sia professionale di tutti i propri collaboratori, in una prospettiva di reciproco beneficio; si impegna a favorire la continuità e la qualità della vita lavorativa e a promuovere senso di appartenenza, di partecipazione e di responsabilità.

La Fondazione promuove attivamente presso i propri interlocutori (stakeholder) la condivisione dei propri valori e del senso del proprio operare e ricerca comportamenti ad essi sempre più coerenti.

I valori

Centralità della persona	Fondazione Piatti pone al centro della propria missione l'unicità, la dignità e il rispetto della persona, ancor prima della sua condizione di salute e/o sociale, secondo una visione olistica e nel rispetto dei diritti civili fondamentali.
Solidarietà sociale	Fondazione Piatti persegue la sua missione basandosi sull'impegno e la responsabilità individuale e collettiva di amministratori, management, operatori e volontari, volti ad alleviare la condizione di vita di persone svantaggiate a causa delle loro disabilità e di altre forme di fragilità.
Non discriminazione	Fondazione Piatti persegue la propria missione con approccio "laico" nei confronti di ideologie, orientamenti politici, scelte religiose, senza limitazioni o preferenze d'accesso ai propri servizi e senza basarsi su motivazioni o finalità particolari di amministratori, management e operatori che non rientrino nella propria missione.
Affidabilità	Fondazione Piatti opera nella consapevolezza che è sulla capacità di garantire la continuità e la sostenibilità dei servizi offerti che si basa la fiducia che le famiglie e gli altri stakeholder le accordano. Capacità perseguita grazie alla professionalità e motivazione di management e operatori, alla serietà e cura nella realizzazione delle attività previste, alla costante valutazione e prevenzione dei rischi connessi con l'esercizio.
Etica	Amministratori, management e operatori di Fondazione Piatti agiscono nel rispetto dei principi di natura etica, relative alla pratica clinica, assistenziale, organizzativa e amministrativa.

2.2) CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE - (punto 21 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Si rimanda a quanto espresso al precedente punto 1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017.

2.3) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 linee guida)

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo "1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017" della presente Relazione di Missione.

3 - SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

3.1) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - (punto 18 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio.

<u>Situazione dell'ente</u>	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>	<u>Variazione</u>
1) Situazione patrimoniale	16.139.359	16.538.910	-399.551
Rapporto PN/Fondo dotazione	310	318	-5
2) Situazione finanziaria	4.656.843	5.454.995	-798.152
3) Situazione economica	107.788	373.832	-266.044

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed assestandosi lo stesso a valori significativi.

La gestione degli ultimi esercizi è stata fortemente influenzata sia dalla situazione pandemica legata al Covid-19, sia dalle problematiche legate al conflitto in Ucraina e alle conseguenze che questo ha portato sul fronte inflattivo e su quello del rincaro energetico. Decisivo l'apporto dell'attività di raccolta fondi che ha garantito la sostenibilità complessiva della missione e che ha contribuito in modo determinante al risultato nell'esercizio 2022.

La situazione finanziaria, intesa come capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività e passività a breve, risulta positiva.

<u>Descrizione</u>	<u>31/12/2022</u>	
terreni e fabbricati	8.197.282	
impianti e macchinari	150.874	
attrezzature	144.426	
altri beni	783.325	
immobilizzazioni in corso e acconti		
immobilizzazioni materiali non strumentali		
Attivo immobilizzato	9.275.907	44%
Altre attività	11.645.754	56%
Totale attivo	20.921.661	100%

Sulla base dei dati che precedono si ritiene che la situazione complessiva dell'Ente sia tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

3.2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - (punto 19 - MOD. C – DM 05/03/2020)

La relazione programmatica illustra lo scenario in cui intende muoversi l'azione del CdA di Fondazione Piatti e ne fissa gli obiettivi e le previsioni di sostenibilità economica. Comprende una prima parte dedicata al resoconto sintetico dell'anno appena concluso, l'analisi di contesto esterno ed interno in cui opera la Fondazione, la descrizione delle priorità strategiche del CdA e gli obiettivi del 2023. Il documento si conclude con le previsioni di budget 2023.

1. Breve retrospettiva 2022

In questo paragrafo si riporta la sintesi dei principali fenomeni e avvenimenti che hanno influito sull'azione della Fondazione nell'anno 2022. Si rinvia al bilancio consuntivo e al bilancio sociale la puntuale rendicontazione delle attività e dei risultati 2022.

Nuova Presidenza, Consigliere di Amministrazione e Direzione Generale

Il 2022 è stato caratterizzato dal cambio di Presidenza della Fondazione dopo 22 anni di guida da parte di Cesarina Del Vecchio (preceduti da oltre 10 anni di guida di Anffas Varese), con la nomina di Emilio Rota. Il 1 marzo è stato nominato Consigliere di Amministrazione Giovanni Daverio, figura di rilievo e di grande esperienza istituzionale. Sempre il 1 marzo è avvenuto il cambio di direzione generale con la cessazione dell'attività di Michele Imperiali dopo 22 anni di guida (anche in questo caso preceduti da oltre 10 anni in Anffas Varese) e la nomina di Franco Radaelli, vice direttore generale della Fondazione dal 2016. Il nuovo assetto di Governance è stato chiamato immediatamente a fronteggiare una situazione sociale ed economica internazionale molto complessa che ha avuto pesanti riflessi gestionali sulla Fondazione in aggiunta agli effetti della pandemia. L'azione della nuova Governance ha affrontato anche alcuni aspetti rilevanti della gestione di Fondazione che, in parte, sono stati trasformati in piani e obiettivi che troviamo nei paragrafi che seguono.

Gestione dinamiche inflattive e rincari energie, gas, carburante

L'anno 2022 ha visto una ripresa della crescita dell'inflazione che è "esplosa" con l'inizio della guerra Russia-Ucraina fino a raggiungere l'11,8% a dicembre 2022.

L'incremento medio sul 2021 è stato pari al 8,1% contro il 1,9% dell'anno precedente (+ 4,3 volte!).

Questi elementi macro economici hanno avuto un impatto rilevante anche sulla gestione della Fondazione con un incremento dei costi complessivi di 450.000 euro su energie, gas, carburanti, ecc., di 200.000 euro sui costi del personale (rivalutazione TFR) e di ca 100.000 euro per altri costi di funzionamento.

A fronte di queste dinamiche si sono rese necessarie misure "straordinarie" che hanno consentito il perseguimento della missione e garantito la continuità dell'attività della Fondazione nel rispetto degli standard qualitativi definiti dal C. di A., oltre al raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio economico.

Gestione pandemia covid 19

Il 31 marzo 2022 è stata dichiarata conclusa la fase di emergenza pandemica, ma la pandemia ha continuato e continua ad influenzare significativamente tutta l'azione della Fondazione.

Il Governo della pandemia è stato assicurato attraverso l'azione coordinata dal Comitato Covid 19 di Fondazione composto dal Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi, Medico del lavoro, due Responsabili delle

unità d'offerta per persone con disabilità area adulti (K.M.) e area minori (F.M.) Responsabile SGQ e Accreditamento, Responsabile Servizi Integrativi e Consigliere con delega sulla materia P.B..

La pandemia nel 2022 è stata caratterizzata prevalentemente dalla realizzazione del piano vaccinale, dal mantenimento e gestione delle misure preventive e del rispetto rigoroso dei protocolli, dalla gestione dei contagi diffusi tra le persone che vivono e frequentano i servizi e tra il personale dipendente.

Il fenomeno ha mantenuto le caratteristiche di alta contagiosità e di esiti di totale favorevole risoluzione sul piano clinico. Sotto il profilo economico si sono sostenuti costi per misure di gestione covid 19 (DPI, sanificazioni, ecc.) pari ad euro 200.000 ca.

La crescita delle competenze e l'adozione ed il mantenimento di strumenti di protezione individuale ha consentito una migliore gestione delle diverse fasi pandemiche e la ripresa delle attività (anche all'esterno) educative, sociali, inclusive, ecc. a favore delle persone con disabilità.

Grado di soddisfazione famiglie (risultati Customer Satisfaction 2022)

E' importante esaminare quali siano stati i riflessi sul grado di soddisfazione delle famiglie in un anno caratterizzato da cambiamenti e da eventi di natura decisamente straordinaria. Il grado di soddisfazione delle famiglie è uno degli indicatori scelti dalla Fondazione per misurare la qualità percepita, oltre ad essere un requisito di accreditamento.

Nel 2022 sono stati distribuiti numero **491** questionari (476 nel 2021, 447 nel 2020).

Il numero di questionari restituiti è stato di **242 pari al 49% dei questionari distribuiti**, con un sostanziale allineamento al 2021 (55%).

I risultati evidenziano un **livello di soddisfazione complessivo pari al 4,6** in miglioramento rispetto al 2021. (4,58 nel 2021). I valori di media e mediana di tutte le strutture sono superiori a 4,00.

Grado di soddisfazione del personale (Job Satisfaction 2022)

Di seguito esaminiamo il grado di soddisfazione del personale in un anno così complesso.

Nel 2022 sono stati distribuiti 319 questionari. Il numero di questionari restituiti è stato di **260 pari al 82% dei questionari distribuiti**, con un deciso incremento (+19%) rispetto al 2021 (63%).

Il grado di soddisfazione passa da un 3,61 a un 3,56. Tutte le UDO superano il livello 3 e 3 Udo il livello 4.

2. Analisi e scenari di contesto 2023

Il 2023 si presenta, come il 2022 nell'ottica di una accresciuta incertezza sanitaria, sociale ed economica a seguito degli effetti dello scenario complessivo internazionale e delle conseguenze della pandemia.

A livello di settore di interesse generale nel quale opera la Fondazione sono da sottolineare in particolare questi elementi:

1. Attuazione della legge delega sulla disabilità;
2. Avvio di Regione Lombardia della revisione della filiera dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari per le persone con disabilità;
3. Attuazione della riforma degli enti di terzo settore – ultimi decisivi passaggi attuativi;
4. DGR 7752 del 28 dicembre 2022 con l'aggiornamento dei requisiti organizzativi e delle tariffe delle strutture residenziali e potenziamento della rete semiresidenziale e residenziale di NPIA;
5. DGR 7758 del 28 dicembre 2022 – determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione sanitaria e socio sanitaria per l'anno 2023;
6. Carezza di figure professionali nell'area sanitaria, educativa e assistenziale;
7. Quadro macro economico e riflessi sulla sostenibilità di Fondazione.

Questi macro elementi possono influenzare anche significativamente gli orientamenti strategici di Fondazione nel medio periodo e i punti 4 e 5 anche l'impostazione operativa del 2023.

Il punto 4 contiene un deciso innalzamento del livello qualitativo e della capacità di risposta a situazioni ad alta complessità richiesti alle comunità terapeutiche di NPIA (per FRP la CT di Fogliaro) unitamente ad un incremento degli standard gestionali. Su questo punto specifico è stato costituito un gruppo di lavoro per l'implementazione di tutto quanto richiesto dalla DGR supervisionato dalle Direzioni sanitaria e dei servizi.

In generale é in atto un profondo cambiamento nell'approccio alle persone con disabilità adulta e alla realizzazione di risposte ai loro bisogni fondate sul diritto al progetto di vita e progetto personalizzato.

3. Obiettivi e azioni per perseguire la missione, le finalità e le attività di interesse generale della Fondazione Renato Piatti onlus nel 2023

La realtà di Fondazione Renato Piatti onlus nel corso del 2022 ha mantenuto tutta la base dei servizi accreditati e contrattualizzati. Ha sviluppato le attività ambulatoriali di presa in carico dei minori in età evolutiva. La Fondazione ha dato avvio al progetto di autonomia abitativa in chiave L. 112/2016.

Nel corso dell'anno 2023 la Fondazione sarà chiamata a sviluppare e rendere operativo il secondo modulo di autonomia abitativa a Busto Arsizio, a sviluppare tutto il Centro Mafalda Luce.

Un obiettivo fondamentale sarà anche quello di riprogrammare l'offerta dei servizi per l'età evolutiva così come previsto dalla DGR 7752 del 28 dicembre 2022. In quest'ottica sarà fondamentale l'azione del dipartimento dell'età evolutiva.

4 - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4.1) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE - (punto 3 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.1.a) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 13 del Dlgs 117/2017.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 "Principio Contabile ETS".

In coerenza con le previsioni ministeriali e con il principio contabile ci si è avvalsi della facoltà di aggiungere agli schemi di bilancio opportune voci, capaci di migliorare l'intelligibilità del bilancio stesso.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

4.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati, non variati rispetto all'esercizio precedente, sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale.

I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita. Il costo di acquisizione è stato maggiorato degli oneri accessori direttamente imputabili. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Rendiconto Gestionale. I beni cespiti, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Di seguito vengono espressi i coefficienti utilizzati nel processo di ammortamento, ridotti alla metà nell'esercizio di acquisizione.

Terreni e fabbricati

Ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato dalla corrispondente area di sedime. le quote di ammortamento sui fabbricati vengono calcolate sul costo storico, rettificato in diminuzione del valore dell'area di sedime.

- Fabbricati istituzionali:	3%
- Impianti e Macchinari:	15%
- Attrezzature:	25%
- Automezzi:	20%
- Mobili e arredi:	10%
- Macchine ufficio elettroniche:	20%

Si precisa che negli esercizi precedenti si è proceduto ad una rivalutazione degli immobili pari ad euro 3.086.804,21 inserita in apposito fondo e non sottoposta ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, tenendo anche conto del valore di mercato e di eventuali durevoli perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato.

Crediti

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. I crediti con scadenza oltre i 12 mesi risultano di importo non significativo e sono iscritti al loro valore nominale in quanto ritenuto coincidente con il valore di presumibile realizzo.

I crediti sono quindi valutati secondo il valore di presumibile realizzo e sono, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti che ha copertura per rischi nominali che sono oggetto di recupero crediti affidato allo studio legale Biancheri il cui esito è incerto, oltre a una quota indistinta pari a 39.079,34 euro circa, corrispondente a circa il 22% del totale crediti da privati. I crediti verso la Pubblica Amministrazione sono da ritenersi a basso rischio d'incasso.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Non si è proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si evidenzia inoltre che i debiti di durata superiore a 12 mesi sono sorti in esercizi precedenti a quello al quale si riferisce il presente bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale e corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti, attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondi rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007): le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda; le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'ente.

Le imposte relative all'esercizio in commento si riferiscono unicamente all'IRES, calcolata esclusivamente sui redditi fondiari per complessivi euro 28.459.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato nell'esercizio per effetto dell'esenzione spettante agli enti con finalità sociali, ai sensi dell'art. 1, della Legge Regione Lombardia n. 27 del 18/12/2001.

4.2) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - (punto 4 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.2.a) *Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.739	3.628.400	3.642.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Valore di bilancio	13.739	3.628.400	3.642.139
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	15.451	25.813	41.264
Decrementi per cessioni	0	0	0
Totale variazioni	15.451	25.813	41.264
Valore di fine esercizio			
Costo	29.190	3.654.212	3.683.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.874	83.671	96.545
Valore di bilancio	16.316	3.570.542	3.586.858

4.2.b) *Immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.503.361	685.045	686.524	2.088.956	13.963.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.166.446	-511.359	-577.868	-1.512.806	-4.768.479
Valore di bilancio	8.336.915	173.686	108.656	576.150	9.195.407
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	67.609	36.313	102.702	375.064	581.688
Decrementi per cessioni	0	0	-5.704	-36.462	-42.166
Totale variazioni	67.609	36.313	96.998	338.602	539.522
Valore di fine esercizio					
Costo	10.570.970	721.358	783.521	2.427.558	14.503.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.373.688	-570.484	-639.095	-1.644.233	-5.227.500
Valore di bilancio	8.197.282	150.874	144.426	783.325	9.275.907

4.2.c) *Immobilizzazioni finanziarie*

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.500	5.500
Valore di bilancio	5.500	5.500
Variazioni nell'esercizio		
Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	5.500	5.500
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	5.500	5.500

	Crediti immobilizzati verso altri	Altre immobilizzazioni finanziarie	Totale crediti immobilizzati e altre immob. finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Costo	470	530.137	530.607
Valore di bilancio	470	530.137	530.607
Variazioni nell'esercizio			
Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-7.675	0
Totale variazioni	0	-7.675	-7.675
Valore di fine esercizio			
Costo	470	522.462	522.932
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	470	522.462	522.932

4.3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - (punto 5 - MOD. C - DM 05/03/2020)

4.3.a) Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

4.3.b) Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

4.4) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - (punto 6 - MOD. C - DM 05/03/2020)

4.4.a) Crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	559.497	43.332	602.829	602.829	0
Crediti verso associate e fondatori	0	0	0	0	0
Crediti verso enti pubblici	1.687.931	-498.681	1.189.250	1.189.250	0
Crediti verso soggetti private per contributi	0	0	0	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0
Crediti verso altri ETS	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti tributari	22.543	8.259	30.802	30.802	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0
Crediti verso altri	20.649	5.034	25.683	24.707	976
Totale crediti	2.290.620	-442.056	1.848.564	1.847.588	976

I crediti verso utenti/clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a euro 132.227.

I crediti verso gli enti pubblici iscritti per euro 1.189.250 derivano in parte da contratti relativi al Fondo Sanitario Regionale in essere con ATS Insubria e ATS Città Metropolitana di Milano ed in parte da impegni di spesa con i Comuni di residenza degli ospiti presenti nelle nostre unità d'offerta.

I crediti tributari si riferiscono a crediti verso INAIL per euro 30.802 relativi ad importi da ricevere per infortuni anticipati.

La voce crediti verso altri si riferisce ad anticipi a fornitori per euro 22.789, crediti verso dipendenti per euro 1.823 ed euro 95 per crediti diversi più euro 976 per crediti verso Profexa per test (PET Potential Evaluation Test) già acquistati ma non ancora sottoposti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	ITALIA	Totale
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	602.829	602.829
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	1.189.250	1.189.250
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.802	30.802
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.683	25.683
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.848.564	1.848.564

Disponibilità liquide e valori in cassa

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.489.182	-985.787	5.503.395
Denaro e altri valori in cassa	10.599	-1.468	9.131
Totale disponibilità liquide	6.499.781	-987.255	5.512.526

4.4.b) Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	969.284	-349.978	619.306	168.478	450.828
Debiti verso altri finanziatori	75.502	-18.876	56.626	18.875	37.751
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0
Acconti	16.385	-1.114	15.271	15.271	0
Debiti verso fornitori	1.828.643	-382.155	1.446.488	1.446.488	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0
Debiti tributari	214.943	11.338	226.281	226.281	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	520.187	-59.413	460.774	460.774	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	970.552	200.448	1.171.000	1.171.000	
Altri debiti	12.069	-1.604	10.465	10.465	0
Totale debiti	4.607.565	-601.354	4.006.211	3.517.632	488.579

Per quanto riguarda i debiti verso le banche sono riferiti a:

	Valore di fine esercizio
Prestito finanziario n. 117993 (BPER Banca)	8.643
Mutuo Ipotecario n. 158/1273816 (Banca Popolare di Sondrio)	383.806
Mutuo Chirografario n. 158/1306950 (Banca Popolare di Sondrio)	226.857
Totale debiti	619.306

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dalle ultime tre rate di un finanziamento promosso da Regione Lombardia e relativo alla ricostruzione di infrastrutture sociali (F.R.I.S.L.)

Non sono presenti debiti verso fondatori per finanziamenti.

Non sono presenti debiti verso altri Enti della rete associativa di appartenenza

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti per acconti si riferiscono a somme anticipate da clienti

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture ricevute e da ricevere che verranno saldate entro l'esercizio successivo

Non sono presenti debiti verso imprese controllate e collegate.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di: IRPEF su dipendenti per euro 160.046, IRPEF su TFR per euro 34.911, IRPEF su ritenute autonomi per euro 29.560 ed IVA per euro 1.764.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a contributi previdenziali INPS per euro 337.259, contributi dirigenti per euro 2.458, verso enti di previdenza complementare per euro 16.827, per contributi gestione separata euro 720,00 e debiti verso INAIL per euro 41.

I debiti verso dipendenti e collaboratori comprendono euro 624.782 per debiti verso dipendenti

La voce "altri debiti" comprende debiti verso sindacati per euro 1.513 verso finanziarie per euro 3.077 e debiti diversi per euro 5.875.

4.5) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E ALTRI FONDI - (punto 7 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Ratei e risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.162	33.247	40.409
Risconti attivi	135.957	-6.992	128.965
Totale ratei e risconti attivi	143.119	26.255	169.374

4.5.a) Ratei attivi

	Valore di fine esercizio
Interessi bancari accreditati nell'anno 2023	1.272
Donazioni da ricevere raccolta Fondi "Natale Solidale 2022"	39.137
Totale ratei attivi	40.409

4.5.b) Risconti attivi

	Valore di fine esercizio
Assicurazioni pagate nell'eserc. 2022 ma relative all'eserc. 2023	90.000
Canone di affitto struttura Sesto Calende periodo 01/01/2023-31/01/2023	12.384
Commissioni su fidejussioni esercizio 2023	894
Canoni manutenzioni/assistenza/abbonamenti	25.687
Totale risconti attivi	128.965

Ratei e risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	76.829	-36.647	40.182
Risconti passivi	60	-60	0
Totale ratei e risconti passivi	76.889	-36.707	40.182

4.5.c) Ratei passivi

	Valore di fine esercizio
Spese bancarie 2022	907
Altri ratei passivi (per costi di competenza 2022)	39.275
Totale ratei passivi	40.182

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

4.5.e) Altri fondi

Fondo rischi ed oneri	Fondi per altri rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	587.924	587.924
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	146.367	146.367
Utilizzi/rilasci dell'esercizio	-352.939	-352.939
Totale variazioni	-206.572	-206.572
Valore di fine esercizio	381.352	381.352

Di seguito viene espressa la composizione dei fondi rischi ed oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo Rinnovo CCNL	417.693	-36.341	381.352
Fondo Emergenza COVID-19	170.231	-170.231	0
Totale fondi per rischi ed oneri	587.924	-206.572	381.352

Per quanto riguarda il Fondo Rinnovo CCNL, durante l'esercizio 2022 sono stati liberati euro 182.708 accantonati negli esercizi passati e relativi al precedente rinnovo contrattuale. Nel contempo è stata accantonata la quota per il rinnovo CCNL relativa all'esercizio 2022.

E' stato liberato il Fondo Emergenza COVID-19 in data 31/03/2022 per dichiarazione di fine emergenza come da DL n. 24 del 24/03/2022

4.5.f) TFR

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	495.886
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	939.478
Utilizzo nell'esercizio	1.080.807
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	354.557

Alla data di bilancio, la quota complessiva versata al Fondo Tesoreria Inps ammonta a euro 3.664.627.

4.6) MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - (punto 8 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
16.538.910	-399.551	16.139.359

Patrimonio netto	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	52.000	0	0		52.000
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	11.940.948	50.479	-929.873		11.061.554
Riserve vincolate destinate da terzi	696.870	145.738	-238.232		604.376
Totale patrimonio vincolato	12.689.818	196.217	-1.168.105		11.717.930
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.475.260	994.063	-155.682		4.313.641
Altre riserve	0	0	0		0
Totale patrimonio libero	3.475.260	994.063	-155.682		4.313.641
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	373.832	0	-373.832	107.788	107.788
Totale patrimonio netto	16.538.910	1.190.280	-1.697.619	107.788	16.139.359

4.7) IMPEGNI DI SPESA - (punto 9 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Valore	Descrizione del vincolo
Raccolta fondi vincolata dell'esercizio		
Fondo Riqualificazione RSD S.F	310.449	Fondo vincolato alla ristrutturazione e alla riqualificazione della struttura della RSD di via Monte Cristallo 26 a Varese
Fondo Riqualificazione CDD B.	122.692	Fondo vincolato alla ristrutturazione e alla riqualificazione della struttura di via Macchi, 12 a Varese che ospita un CDD
Fondo Donazioni Elettrodomestici	210	Fondo relativo alla donazione di diversi elettrodomestici donati alle nostre strutture
Fondo Donazioni R. C. V.	15.789	Fondo vincolato alla realizzazione di lavori edili ed elettrici e all'acquisto di attrezzatura specifica per il bagno multisensoriale.
Fondo Aula Magica CTRS M.	21.577	Fondo vincolato alla realizzazione di una stanza m.
Fondo Aula Magica CTRS N. B.	29.393	Fondo vincolato alla realizzazione di una stanza m.
Fondo "All'Aria Aperta" CSS N. B.	6.864	Fondo vincolato all'acquisto di attrezzature e alla realizzazione di uno spazio attrezzato per gli ospiti e i frequentatori della nostra CSS Nuova Brunella di via F. Crispi, 4 a Varese
Fondo Nuovi Spazi RSD S.F.	3.984	Fondo vincolato alla realizzazione di nuovi spazi che permetteranno nuove attività ai nostri ospiti della RSD di San Fermo di via Monte Cristallo 26 a Varese
Fondo di Solidarietà	34.831	Fondo vincolato che permetterà a chi ha difficoltà economiche di accedere ai servizi offerti da Fondazione Piatti.
F.do "Gli Spazi si Adegua alla Pandemia" - RSD S.C.	6.582	Fondo vincolato alla realizzazione di nuovi spazi che permetteranno nuove attività agli ospiti della RSD di Sesto Calende di via Lombardia 14 a Sesto Calende (VA)
Fondo Sim. Virt. CDD B.	14.040	Fondo vincolato all'acquisto e alla predisposizione di un simulatore per gli ospiti presso il CDD di Besozzo via Pergolesi 26
Fondo Progetto Riabilitativo "Tutta Un'Altra Musica" CTRS B.	2.546	Fondo vincolato alla realizzazione di un progetto riabilitativo presso il CTRS di Besozzo via Pergolesi 26, tramite acquisto di attrezzature specifiche.
Fondo Progetto R. Aut.	16.348	Fondo vincolato alla sovvenzione di una borsa di studio riservata al conseguimento di un Master sull'autismo.
Fondo Progetto Magic T. CTRS M.	4.381	Fondo vincolato all'acquisto di un'attrezzatura touch per il CTRS di via Rucellai a Milano
Fondo Donazione servizi B. A.	14.690	Fondo vincolato alla copertura dei costi di gestione di alcune attività delle quattro strutture presenti a Busto Arsizio - Via Piombina 16
Totale da raccolta fondi	604.376	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Fondo Centro Accoglienza Minori	16.161	Fondo vincolato per la ristrutturazione dell'Ex Asilo "Magnani" presso nostro CDD di Bregazzana - via Angelo e Anna Magnani, 6 a Varese
Fondo Comunità T. F.	230.012	Fondo vincolato per la ristrutturazione della Comunità terapeutica di residenzialità temporanea per pre-adolescenti e adolescenti di via Cirene 1 a Varese
F.do Centro Multiservizi La N. B.	2.764.900	Fondo vincolato all'acquisto dell'immobile, alla ristrutturazione e all'acquisto di nuovi mobili e attrezzature del complesso della Nuova Brunella dove trovano posto la Sede di Fondazione Piatti, una Comunità Socio Sanitaria e il CTRS.
F.do "Valletta" S.F.	52.025	Fondo vincolato alla ristrutturazione e alla dotazione di attrezzature della zona detta "la Valletta" presso la RSD SF
F.do Progetto "Libero Per Tutti"	16.801	Fondo vincolato alla creazione di un parcheggio giochi inclusivo presso il nostro CTRS della Nuova Brunella
Fondo Progetto Qualità di Vita	20.000	Fondo vincolato alla ricerca e allo studio di modelli e approcci in chiave Q. di V.
Fondo Piano ICT 2017-2019	70.000	Fondo vincolato alla innovazione tecnologica e alla informatizzazione dei processi presso la sede e tutti i nostri centri
F.do Raffrescamento RSD S. F.	60.194	Fondo vincolato alla realizzazione di un impianto di raffrescamento presso la RSD di via Monte Cristallo 26 a Varese
Fondo Polo Integrato Besozzo	1.318.617	Fondo vincolato alla unificazione del Polo di Besozzo, dell'acquisto dell'immobile, dei relativi lavori di ristrutturazione e delle nuove attrezzature. Verranno uniti il nostro CDD Besozzo e il CTRS Besozzo presso via Pergolesi, 26 a Besozzo (VA)

Fondo C.A. B. (N.4)	50.000	Fondo vincolato alla realizzazione della quarta Comunità Alloggio di Busto Arsizio dedicata ad un gruppo appartamenti per la vita indipendente.
F.do Raffrescamento RSD S. C.	25.228	Fondo vincolato alla realizzazione di un impianto di raffrescamento presso la RSD di via Monte Cristallo 26 a Varese
F.do Avviamento CTRS M.	250.000	Fondo vincolato alla copertura avviamento e investimenti per la realizzazione dell'ampliamento del Centro Mafalda Luce di Milano
F.do Rivalutazione immobili	3.086.804	Fondo rivalutazione solo ai fini patrimoniali immobili di San Fermo e Bobbiate
F.do Riserva vincolata indisponibile diritto di superficie CTRS Milano	3.000.000	Fondo riserva vincolata per diritto di superficie riguardante l'immobile di Milano di via Rucellai 36
F.do Manutenzioni CTRS M.	100.812	Fondo relativo all'accantonamento della risorse per interventi di manutenzione come da atto di concessione del diritto di superficie immobile di Milano
Totale da riserve vincolate internamente	11.061.554	
Totale	11.665.930	

4.8) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - (punto 10 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno e per i quali sia previsto che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

4.9) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE - (punto 11 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte

Risultato delle attività	2022	2021	Variazione
1) Attività di interesse generale	-735.892	-269.071	-466.821
2) Attività diverse	-53.247	38.441	-91.688
3) Attività di raccolta fondi	922.090	619.417	302.673
4) Attività finanziarie e patrimoniali	-17.625	-9.084	-8.541
5) Supporto generale	-7.538	-5.871	-1.667
6) Imposte	0	0	0
Totale	107.788	373.832	-266.044

Come si evince dalla tabella che descrive i risultati per macro aree, l'attività caratteristica interessata dalle attività di interesse generale risulta in perdita, essendo i relativi ricavi inferiori ai costi. L'equilibrio economico è garantito dai risultati della raccolta fondi senza i quali la Fondazione non avrebbe la condizione di sostenibilità economica. Questa situazione richiede di essere attentamente e costantemente monitorata.

Nell'ambito dell'area gestionale dedicata alle attività finanziarie e patrimoniali vengono annoverati:

sul versante dei costi:

- gli interessi passivi su mutui
- le spese bancarie;

Gli oneri di supporto generale accolgono i costi relativi ai compensi all'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001.

L'attività svolta dalla Fondazione, ai fini fiscali, è considerata non commerciale, quindi non produttiva di materia imponibile IRES.

4.9.b) indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali, intesi come costi e ricavi che per entità e/o frequenza non tendono a ripetersi nel corso degli anni, si segnala l'importo di euro 73.358 iscritto tra gli oneri diversi di gestione delle attività di interesse generale e riconducibile a sopravvenienze passive. Per quanto riguarda i ricavi si segnalano sopravvenienze attive per euro 480.421 iscritte negli altri ricavi e proventi delle attività di interesse generale

in quanto trattasi, per la maggior parte, dell'utilizzo di fondi riguardanti l'avviamento della quarta comunità di Busto Arsizio, del CTRS Nuova Brunella, del CTRS Milano ed alla liberazione di parte del fondo rinnovo CCNL riguardante passati esercizi e del fondo emergenza COVID-19 dopo la dichiarazione di fine emergenza pandemica.

Categoria di attività	Importo 2022	% sul totale	Importo 2021	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	16.702.094	92,53%	16.800.685	93,72%
Costi e oneri	17.437.986	97,19%	17.069.756	97,25%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	-735.892		-269.071	
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	46.583	0,26%	45.699	0,25%
Costi e oneri	99.830	0,56%	7.258	0,04%
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	-53.247		38.441	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	1.299.837	7,20%	1.067.196	5,95%
Costi e oneri	377.747	2,10%	447.779	2,55%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	922.090		619.417	
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	1.272	0,01%	13.780	0,08%
Costi e oneri	18.897	0,11%	22.864	0,13%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	-17.625		-9.084	
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	0	0,00%	0	0,00%
Costi e oneri	7.538	0,04%	5.871	0,03%
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	-7.538		-5.871	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	107.788		373.832	
Imposte	0		0	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	107.788		373.832	

4.10) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI - (punto 12 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro.

Nelle more delle linee guida previste dall'art. 7 del Dlgs 117/2017 (da adottarsi con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali) e sulla base di quanto previsto nel paragrafo "Composizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore" dello OIC-35 "Principio Contabile ETS", i valori riconducibili alle erogazioni liberali sono stati imputati alla voce di Rendiconto gestionale "A5 Erogazioni liberali" relativamente a quegli importi pervenuti all'ente in ragione di un comportamento spontaneo da parte del donatore. Differentemente, le erogazioni liberali pervenute all'ente a seguito di attività di sollecitazione e sensibilizzazione sono state imputate all'area gestionale "Raccolta fondi".

4.11) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI / VOLONTARI - (punto 13 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.11.a) Dipendenti

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	207
Operai	171
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	380

4.11.b) Volontari

L'azione della Fondazione ha sempre basato la propria attività sull'apporto del lavoro volontario ad integrazione e supporto dell'azione posta in essere dal personale in organico. Il numero medio volontari non occasionali nell'anno 2022 é stato infatti di **51** unità (trattasi di volontari che svolgono la loro attività in modo abituale e che sono iscritti nel registro dei volontari di cui al comma 1 art. 17 Dlgs 117/2017).

4.12) COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE - (punto 14 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Per l'esercizio 2022 all'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001 compete un compenso annuo complessivo pari ad euro 7.537 e alla società di revisione legale compete un compenso complessivo annuo di euro 25.132. Il collegio dei revisori ha espresso specifica rinuncia al compenso in fase di accettazione della carica. Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione non ricevono alcun compenso come da statuto.

4.13) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - (punto 15 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

4.14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE - (punto 16 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

4.15) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI - (punto 23 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Per quanto riguarda il parametro previsto dall'art. 16 del Dlgs 117/2017, si rimanda a quanto da esprimersi nel bilancio sociale di cui all'art. 14 del Dlgs 117/2017.

5 - PROSPETTI ILLUSTRATIVI

5.1) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI - (punto 22 - MOD. C – DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del DM 05/03/2020 ci si è avvalsi della facoltà di non esporre il prospetto in calce al Rendiconto Gestionale.

5.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

Raccolta fondi da privati: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro 615.597 attraverso azioni diffuse (lettere personalizzate, materiali promozionali, ecc.).

Raccolta fondi attraverso eventi: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro 114.506 organizzando le seguenti raccolte fondi in occasione di eventi, celebrazioni, ricorrenze di natura sportiva, culturale, ricreativa, commemorativa o di altro genere, anche mediante l'offerta di beni o di servizi di modico valore:

- Raccolta Fondi n. 1 – *Cena Solidale "Accendi una scintilla"*
- Raccolta Fondi n. 2 – *Natale Solidale*

Raccolta fondi dalle imprese o enti di erogazione: l'ente ha raccolto beni e/o fondi per complessivi euro 272.194 con queste modalità di collaborazione (possono essere a titolo esemplificativo e non esaustivo: erogazioni liberali, donazione di beni e servizi, donazione di tempo da parte dei dipendenti dell'azienda, payroll giving, cause related marketing, eventi e raccolta verso i clienti e/o dipendenti).

Raccolta fondi non sollecitate: l'ente ha raccolto beni e/o fondi per complessivi euro 17.747 con donazioni spontanee non sollecitate con nessun mezzo se non quello della conoscenza pregressa della nostra Fondazione.

Cinque per mille: l'ente ha raccolto complessivi euro 61.507 tramite le scelte effettuate nelle dichiarazioni dei redditi 2021 riferite all'anno fiscale 2020.

Raccolta fondi attraverso donazioni online: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro 28.491 tramite forme di raccolta fondi online. A questo scopo ha utilizzato i form inseriti nel proprio sito web e/o pagine di donazione su piattaforme esterne (crowdfunding, personal fundraising), e/o la promozione della raccolta sui motori di ricerca e sui social media.

Di seguito tabella di riepilogo tra l'importo del raccolto 2022 effettivo di euro 1.110.042 e l'importo iscritto a bilancio:

Descrizione	Importo
Erogazioni liberali e proventi derivanti da raccolta fondi	1.110.042
Importi c/capitale relativi a donazioni anni precedenti	+444.100
Giroconti di importi ad appositi Fondi (che rientreranno come importi c/capitale i prossimi anni)	-175.051
Erogazioni liberali non sollecitate – in bilancio di esercizio voce non riportata nell'area Attività di raccolta fondi ma nell'area Attività di interesse generale	-17.747
5x1000 riferito al 2021 - in bilancio di esercizio voce non riportata nell'area Attività di raccolta fondi ma nell'area Attività di interesse generale	-61.507
Totale	1.299.837

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto
Raccolte fondi abituali	1.185.331
Raccolte fondi occasionali	114.506
Totale iscritto a bilancio	1.299.837

A. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche abituali	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie	114.506	72.735	1.185.331	994.461
- valore di mercato liberalità non monetarie				
- altri proventi				
Totale a)	114.506	72.735	1.185.331	994.461
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni	55.812	41.055		572
- oneri per acquisto servizi	3.511	5.428		10.786
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	488			
- oneri promozionali per la raccolta			146.237	267.025
- oneri per lavoro dipendente o autonomo			171.699	122.912
- oneri per rimborsi a volontari				
- altri oneri				
Totale b)	59.811	46.483	317.936	401.295
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)	54.695	26.252	867.395	593.166

La somma dell'avanzo/disavanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

Di seguito sono riportate le nr. 2 singole rendicontazioni delle raccolte pubbliche effettuate occasionalmente.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione CENA ANNUALE PRE-NATALIZIA	
Eventuale denominazione dell'evento ACCENDI UNA SCINTILLA	
Durata della raccolta fondi: dicembre 2022	
a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	12.887
- altre entrate	
Totale a)	12.887
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	6.040
- uscite per acquisto servizi	938
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	488
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	7.466
Risultato della singola raccolta (a-b)	5.421

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 1

La Fondazione Renato Piatti Onlus, a dicembre 2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata ACCENDI UNA SCINTILLA, cena annuale pre-natalizia realizzata presso il Palace Grand Hotel di Varese.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di euro 12.887.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute con assegno per euro 3.000, su c/c bancario per un totale di euro 7.075, in contanti per euro 1.600 altro euro 1.212 (POS e PayPal)

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: euro 6.040 per acquisto beni e 938 per acquisto servizi e 488 per noleggio di attrezzature di illuminazione.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro 5.421 e verranno impiegati per la seguente finalità di interesse generale: sostegno attività istituzionale.

NR. 2 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione CAMPAGNA NATALIZIA 2022	
Eventuale denominazione dell'evento NATALE SOLIDALE 2022	
Durata della raccolta fondi: avvento 2022	
a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	101.618
- altre entrate	
Totale a)	101.618
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	49.773
- uscite per acquisto servizi	2.573
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	52.346
Risultato della singola raccolta (a-b)	49.272

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 2

La Fondazione Renato Piatti Onlus nel periodo pre natalizio ha posto in essere un'iniziativa denominata NATALE SOLIDALE 2022.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di euro 101.618.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 1.118, su c/c bancario per un totale di euro 95.234, tramite PayPal per euro 984, tramite Stripe per euro 2.772, altro euro 1.510 (assegni e POS).

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: euro 49.773 per acquisto beni e euro 2.573 per acquisto servizi.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro 49.272 e verranno impiegati per la seguente finalità di interesse generale: attività istituzionali.

6 - DESTINAZIONE DELL'AVANZO (O COPERTURA DEL DISAVANZO)

6.1) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE - (punto 17 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e corrisponde alle scritture contabili.

Il risultato di gestione, pari ad euro 107.788, si propone venga destinato a Fondo di riserva per le attività istituzionali dell'ente.

per l'Organo Amministrativo
Il Presidente
(Emilio Rota)

